

Rio Selvaggio – Trasformazione in Plastico da esposizione

Il plastico Rio Selvaggio di Emilio Falchero è stato trasferito all 'Arcamodellismo per volontà del suo ideatore e costruttore con il preciso impegno di renderlo fruibile al pubblico inizialmente nelle mostre itineranti e poi in una sede permanente (quando questa sarà disponibile).

Il primo passo è stato quello di selezionare alcuni moduli (due) del plastico ed allestirli in modo da renderli trasportabili e poterli esporre nelle mostre itineranti.

Selezionati i due moduli (il plastico originale si sviluppava su una superficie di circa 40 mq) analizzato lo stato e con lo scopo di mantenerne il più possibile l'impianto originale si è deciso di:

- Costruire dei telai di contorno per cui si è utilizzato legno multistrato con spessore 15 mm, altezza 12 cm e lunghezza pari ai lati dei due pannelli prescelti. Il telaio è stato assemblato mediante viti e colla vinilica e ai 4 angoli sono stati fissati rinforzi triangolari in legno massello (fig. 1)



Fig. 1

Rio Selvaggio – Trasformazione in Plastico da esposizione

- Costruire, per consentire la circolazione dei convogli, una struttura a pannelli, posizionata in modo da poter ottenere la posa dei binari per formare 2 circuiti a anello di forma ovale (Fig. 2 e 3).



Fig. 2



Fig. 3

- Unire i vari con bulloni e dadi da 8 MA, i cui fori sulle testate e/o sui fianchi dei pannelli stessi, sono stati realizzati mediante dime in ferro, appositamente

Rio Selvaggio – Trasformazione in Plastico da esposizione

costruite in base alla larghezza dei pannelli e della cui costruzione (si veda oltre Fig. 4).



Fig. 4

Per il sostegno dei pannelli realizzato con gambe di legno si sono:

- costruiti dei supporti in ferro formato da uno scatolato quadro da 45 x 45 mm avente spessore 2 mm, tagliato da barra ad altezza di 100 mm, ai cui lati sono state saldate all' arco elettrico, longitudinalmente, 2 lamine aventi dimensioni 100 x 25 x 2 mm (Fig. 5);

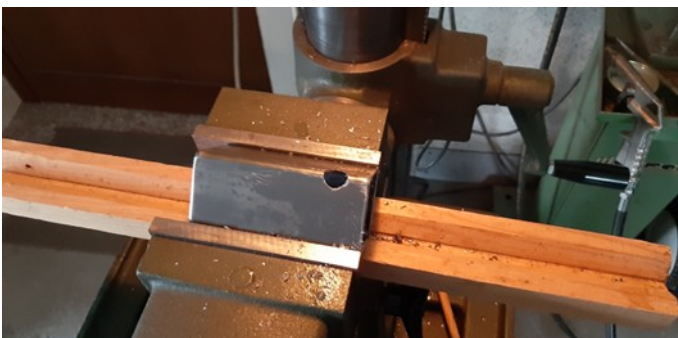


Fig. 5

Rio Selvaggio – Trasformazione in Plastico da esposizione

- saldati sulla parte superiore della staffa, in centro allo scatolato, delle barrette in ferro piatto avente dimensioni 45 x 30 mm e spessore 3 mm per appoggiare la parte superiore della gamba (fig. 6).



Fig. 6

- saldati sulle 2 lamine laterali 4 dadi da 8 MA, che servono per alloggiare le viti di fissaggio della staffa alla struttura in legno,
- saldati su un montante angolare dello scatolato 2 dadi da 8 MA, disposti a 45 gradi, che sono utilizzati per alloggiare 2 Galletti di bloccaggio della gamba (Fig. 7).



Fig. 7

A lavoro ultimato, sono stati ripassati tutti i filetti dei dadi mediante maschiatura da 8 MA. Per la protezione dalla ruggine si sono zincate tutte le staffe.

Per finire per evitare che i galletti possano andare perduti durante il trasporto (ovvero che si svitino per le vibrazioni) si è proceduto a bulinare il filetto dei galletti in punti opportuni.

Rio Selvaggio – Trasformazione in Plastico da esposizione

Considerando il numero delle staffe realizzate, (attualmente 20 Fig. 8) per la foratura delle dei telai di contorno (ai fini del posizionamento dei dadi da 8 MA), è stata costruita una dima; così come è stata realizzata una dima per forare i telai e posizionare le staffe che reggono le gambe (fig. 9).



Fig. 8



Fig. 9

Le dime di foratura sono state costruite con lamiera in ferro da 2 mm, tagliate a misura e piegate in modo da formare una L per un riferimento per l' appoggio sul telaio al momento dell' utilizzo.

Rio Selvaggio – Trasformazione in Plastico da esposizione

Sulle lamiere sono state saldate delle boccole forate (realizzate al tornio) costituite da tondi in ferro aventi diametro esterno di 25 mm, altezza 30 mm e foro interno da 8 mm; per la precisione di accoppiamento con i fori sulle lamiere, è presente un anello di centraggio (fig. 10).



Fig. 10

Ai fini di preservarle dalla ruggine, le dime sono state infine verniciate con pittura di tipo sintetico.

Per il fissaggio delle staffe ai telai in legno sono state utilizzate viti a brugola da 8 MA a testa svasata; nel telaio, mediante svasatore installato su trapano, è stata ricavata la sede in modo che, la testa delle viti rimanga a filo telaio dalla parte esterna dello stesso.

Rio Selvaggio – Trasformazione in Plastico da esposizione

Le gambe sono state ricavate da listelli in legno lunghi 4 metri a sezione quadra, aventi dimensioni 40 x 40 mm; l'altezza delle gambe è di 120 cm; ogni gamba è stata levigata accuratamente, inoltre, mediante l'utilizzo di una pialla a mano, sono stati smussati e carteggiati tutti i bordi longitudinali. Sulla sommità, nella parte che viene inserita nel supporto, è stata praticata una fresatura a 45 gradi ai fini di aumentare la superficie di serraggio in prossimità dei galletti di bloccaggio; alla base delle gambe è stato praticato, in posizione centrale, un foro, nel quale è stato inserito un inserto in ottone con filetto 10 MA, utilizzato per avvitare un piedino regolabile in altezza, anch' esso di ottone avente base circolare da 50 mm (Fig. 11, 12 e 13).

Il lavoro di foratura, ai fini della precisione di centraggio, è stato realizzato mediante l'utilizzo di una mortasatrice.



Fig. 11



Fig. 12

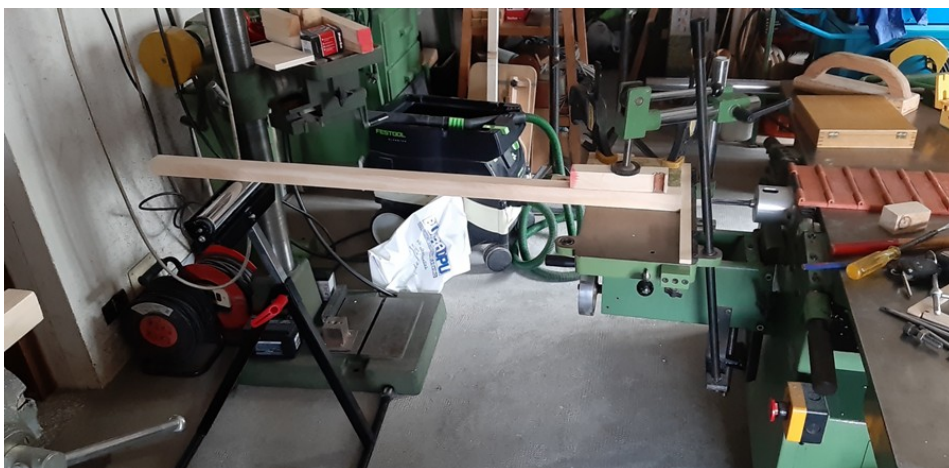


Fig. 13